



Castello di Novara

Romantica e scapigliata, il racconto di Milano da Hayez a Canella

NOVARA

È stata prorogata sino al 10 aprile, la mostra "Milano da Romantica a Scapigliata" ideata e prodotta da Comune di Novara, Fondazione Castello e Mets Percorsi d'Arte. Oltre settanta capolavori eseguiti dai maggiori protagonisti della cultura figurativa ottocentesca attivi a Milano, ne descrivono i mutamenti susseguite nel capoluogo lombardo tra gli anni dieci e i primi anni ottanta dell'Ottocento. Decenni turbolenti nei quali Milano ha visto la caduta del Regno napoleonico d'Italia, la costituzione del Regno Lombardo Veneto e la seconda

dominazione austriaca, le prime rivolte popolari e le guerre d'indipendenza che nel 1859 avrebbero portato alla liberazione. Il visitatore viene accolto da uno straordinario capolavoro ispirato ad una opera narrativa di grande successo popolare: I Lambertazzi e i Geremei di Defendente Sacchi (1796-1840). Firmata da Francesco Hayez (1791-1882) è infatti l'Imelda de Lambertazzi eseguita nel 1853 per il collezionista monzese Giovanni Masciaga.

La prima sezione della mostra è dedicata alla "pittura urbana", termine coniato nel 1829 da Defendente Sacchi per qualificare il nuovo genere di veduta prospettica elaborato e portato al suc-

cesso tra il secondo e terzo decennio dell'Ottocento dal pittore alessandrino Giovanni Migliara (1785-1837). Attraverso le opere esposte in questa sezione ci si propone di illustrare l'evoluzione del paesaggio urbano in epoca romantica partendo proprio da alcuni dipinti di Migliara quali la Veduta di Piazza del Duomo in Milano, 1828. Sono inoltre esposte opere di Giuseppe Canella, di Domenico Induno, Angelo Inganni, Giovanni Carnovali detto il Piccio. C'è poi una sezione dedicata alle Cinque giornate di Milano e agli episodi che nel marzo del 1848 portarono alla temporanea liberazione di Milano dalla dominazione austriaca. E figura Carlo Bossoli (1815-1884), vedutista di straordinaria sensibilità.



Domenico Induno "Il banco dell'antiquario"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

188316